

La crisi del tpl - Amt Genova, rabbia a Tursi "No alla privatizzazione"

Duecento lavoratori irrompono nella sala del consiglio comunale: urla, fischi, striscioni strappati. Gli autisti - in sciopero 24 ore - puntano l'indice contro il capogruppo del Pd Simone Farello che propone di modificare la proprietà dell'azienda. Il sindaco tenta una mediazione: "Salviamo insieme l'azienda": applausi

Amt, rabbia a Tursi "No alla privatizzazione" Lo striscione steso in sala rossa e subito rimosso dai vigili urbani

Urla, striscioni strappati, fischi: scoppia una volta ancora la rabbia dei dipendenti Amt a Tursi. "No agli esuberi", "No ai contratti di solidarietà", "Basta tagli, abbiamo già dato" gridano i manifestanti.

LE IMMAGINI DELL'ASSEDIO

"Farello nemico degli operai" - Obiettivo il capogruppo Pd Simone Farello accusato dai dipendenti Amt di essere loro "nemico" perché auspica la privatizzazione dell'azienda. "Farello è il Renzi dei poveri" gridano gli autisti, oggi in sciopero 24 ore. "Sei la vergogna del comunismo". Lo scrivono a caratteri cubitali su un paio di striscioni che espongono nella sala rossa, subito strappati via dai vigili urbani; lo stampano sui volantini che lanciano dalla galleria di Tursi sulla testa di consiglieri.

Doria: "Non ci sono né buoni né cattivi" - Il sindaco, Marco Doria, costretto a interrompere il suo intervento, sospende la seduta e tenta una mediazione con i 200 manifestanti. "Non è giusto immaginare che ci sia qualcuno cattivo e qualcun'altro che è buono", suggerisce il sindaco. "La situazione di Amt è complicata; indicare una persona come se fosse il cattivo di turno fa torto alla verità su Amt", ha detto Doria. "La situazione che è oggettivamente difficile, ma insieme possiamo salvare l'azienda e i posti di lavoro. Da sempre il Comune è impegnato a garantire la sopravvivenza di Amt, a mantenere i conti aziendali in equilibrio. Più Amt è solida, più sarà

facile per il Comune di Genova reggere l'azienda. Se l'azienda crolla, il Comune non potrà tenerla". Le parole del sindaco hanno sciolto la protesta, i lavoratori sono usciti da Palazzo Tursi applaudendo Doria.

Piano di rilancio o sciopero selvaggio - I sindacati sono stati duri con il capogruppo del Pd: "Farello - ha detto Andrea Gatto della Faisa - è venuto nelle nostre rimesse a chiedere voti e poi vorrebbe la privatizzazione dell'azienda". E Andrea Gamba, della Filt Cgil, aveva messo in guardia da un possibile sciopero selvaggio: "Il sindaco deve garantire un piano di rilancio che ci convinca. In alternativa, molti autisti hanno già detto che a guidare i bus loro non ci andranno più".

La mediazione del sindaco - In mattinata, dopo una notte di confronto tra azienda e sindacati, il sindaco aveva riunito al tavolo Amt e organizzazioni sindacali. Una riunione ancora interlocutoria, hanno spiegato i sindacati al termine, anche se il Comune avrebbe mostrato aperture sui primi tre punti di un documento dei lavoratori riguardante patrimonializzazione, agenzia regionale unica del trasporto pubblico e investimenti attraverso crediti bancari. Il sindaco ha chiesto tempo sul punto controverso della privatizzazione. Domani, nuovo incontro tra sindacati e azienda.